

RIUNIONE CONSIGLIO DIRETTIVO REGIONALE UMBRIA

Oggi 13 maggio 2021 alle ore 21,00 in videoconferenza con piattaforma Meet Google si è riunito il Consiglio Direttivo del Gruppo Regionale Umbria , sono presenti

		Sezione	Presenti	Assenti
Gian Luca Angeli	<i>Presidente</i>	Spoletto	X	
Maria Luisa Spantini	<i>Componente Segretaria</i>	Foligno	X	
Roberto De Bennassuti	<i>Componente</i>	Città di Castello	X	
Sergio Bocchini	<i>Componente</i>	Spoletto	X	
Fauto LuzI	<i>Componente</i>	Perugia	X	
Patrizia Ceccarelli	<i>Componente</i>	Gubbio	X	
Claudio Costantini	<i>Componente</i>	Terni	X	
Pierdomenico Matarazzi	<i>Componente</i>	Gualdo Tadino	X	
Roberto Basili	<i>Componente</i>	Spoletto	X	

Ordine del Giorno

- 1. Approvazione del verbale del 03.05.2021**
- 2. Elezione Vice Presidente Regionale;**
- 3. Nomina del tesoriere;**
- 4. Presenza o meno dei presidenti di sezione ai CDR;**
- 5. Idee e progetti per il rilancio del Gruppo Regionale CAI;**
- 6. Varie eventuali.**

Si passa alla discussione dell' Odine del Giorno:

1. Si approva all'unanimità il verbale del 03.05.2021;
2. Propone la sua candidatura a vice presidente del Consiglio Direttivo regionale F. Luzi. Il presidente e i consiglieri tutti ringraziano per la disponibilità prestata e all'unanimità lo eleggono;
3. Il presidente propone quale tesoriere regionale il consigliere P. Matarazzi, il consiglio all'unanimità lo elegge;
4. Il presidente Angeli ritiene che per la trattazione di alcuni argomenti anche i presidenti di sezione debbano partecipare alle riunioni del CDR. P. Ceccarelli concorda e ne ritiene necessaria la presenza in ogni CDR al fine di mantenere costante l' interscambio di informazioni con le sezioni. S. Bocchini non è d'accordo con la proposta di P. Ceccarelli in quanto presenza non necessaria se non nel caso in cui l' argomento in discussione abbia una particolare rilevanza. Costantini C. concorda con la posizione di Bocchini. Materazzi precisa che in ogni caso i presidenti sezionali non avrebbero potere decisionale, ma solo eventualmente consultivo. DeBennassuti richiama l'art. 8 comma 4 dello Statuto Regionale, nella parte in cui non prevede i presidenti sezionali quali possibili partecipanti al CDR pur concordando sulla loro presenza in casi particolari. Al fine di evitare possibili mancanze di comunicazioni tra il CDR e le sezioni suggerirebbe ai presidenti di convocare sempre il delegato al CDR ai direttivi sezionali. R. Basili riferisce che in qualità di delegato al CDR viene sempre invitato ai direttivi sezionali, concorda sul coinvolgimento dei presidenti sezionali al CDR solo quando gli argomenti trattati lo rendano necessario. Secondo F. Luzi la costante presenza di altri soggetti, peraltro privi di facoltà di voto, potrebbe solo allungare il dibattito e rendere difficoltoso decidere, nessun organo può funzionare con la presenza di soggetti esterni privi di diritto di voto. Il consiglio, infine, concorda per la partecipazione dei presidenti sezionali ai CDR in casi particolari nei quali sia necessario avere un ampio coinvolgimento.
5. Il presidente Angeli rileva la necessità di rilanciare il CAI in Umbria e reputa necessario formare un gruppo di lavoro che proponga un progetto, del gruppo dovrebbero farne parte i quattro ex presidenti regionali e altre figure rilevanti del CAI in Umbria. DeBennassuti non è d'accordo in primo luogo sul fatto che il nuovo presidente presenti un progetto già fatto, senza aver preventivamente sentito il parere del CDR, ritenendo che tali decisioni debbano venire solo dal CDR. Inoltre tale gruppo di lavoro sarebbe inutile, non avendo alcun contatto con le sezioni e non sarebbe per questo in grado di

fornire soluzioni. E' il CDR che dovrebbe raccoglie le esigenze delle singole sezioni attraverso i presidenti e su queste informazioni fare le opportune valutazioni, sarebbe un entità che al di fuori degli organi propone soluzioni. Angeli ne ribadisce l'utilità perché dovrebbe predisporre un progetto rivolto alle sezioni, considerate come un soggetto unico, comunque da valutare e non un'imposizione alle sezioni. P. Ceccarelli auspica che si ritorni allo spirito collaborativo e sereno dello stare insieme. Luzi trova la proposta seria e a suo personale parere può essere accolta, anche se ha una ritualità particolare, poiché sottesa a raggiungere un risultato e quindi un progetto a breve, e la approva. C. Costantini pensa che il gruppo di lavoro sia un'opportunità trasversale alle sezioni e non trova nulla di male se queste proposte vengano da un gruppo esterno, purché sia poi il CDR a valutare queste proposte. S. Bocchini rimarca l'irritualità della formulazione della proposta, ma di pari ritiene che possa avere una sua validità, purché sia comunque il CDR a valutare le proposte del gruppo di lavoro - chiede di utilizzare un altro nome per identificare questo gruppo Matarazzi e Basili concordano con quanto espresso da S. Bocchini. Spantini è d'accordo con la formazione del c.d gruppo di lavoro purché sia il CDR a valutare qualsiasi proposta. All'esito della discussione la proposta risulta approvata a maggioranza DeBennassuti a questo punto chiede come debba essere organizzato questo gruppo, se abbia un budget di spesa e se debba avere un'organizzazione gerarchica. Angeli precisa che il gruppo non avrà alcuna spesa e che al suo interno si possa organizzare in autonomia. BeBennassuti suggerisce di fare prima un CDR allargato ai 4 ex presidenti regionali e il CDR approva. Vengono indicate le date del 24 o 25 maggio per effettuare tale incontro, quali possibili opzioni da concordare con gli ex presidenti regionali.

6. S. Bocchino suggerisce di trovare soluzioni per invogliare le persone a ritornare alle sezioni del CAI e valutare proposte che si adattino a tutte le sezioni

Alle 00.05 completata la discussione dei punti all'o.d.g. il CDR si conclude.

Il Presidente

GianLuca Angeli

Il Segretario

Maria Luisa Spantini

